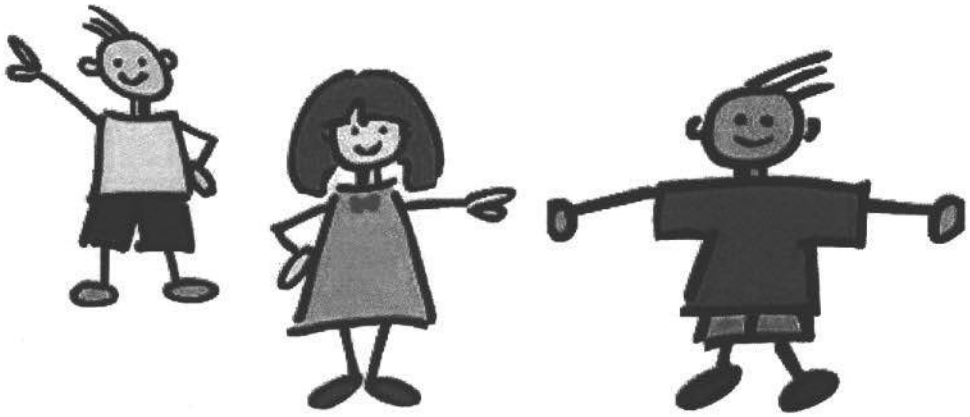
CODESS SOCIALE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

18.08.2011

Carta Del Servizio

Asilo Nido Comunale Cordignano (TV)

"BRUCOBIMBO"



10.8.2010
Rev. N°5



Carta dei servizi educativi
Asilo nido "BRUCOBIMBO"

INDICE

PARTE PRIMA ---- 2

PRESENTAZIONE ---- 2

BREVE STORIA DEL SERVIZIO ---- 2

PERCHÉ UNA CARTA DEL SERVIZIO? ---- 2

PRINCIPI ORIENTATORI DELL'ATTIVITA' DEL NIDO ---- 3

PARTE SECONDA ---- 5

LINEE PEDAGOGICO – EDUCATIVE DEL NIDO E DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA ---- 5

VALENZA E MISSION DI UN SERVIZIO ALLA PRIMA INFANZIA ---- 5

ISCRIZIONE AL SERVIZIO ---- 7

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO ---- 7

IL PERSONALE ---- 7

GIORNATA TIPO ---- 8

GLI SPAZI DEL NIDO ---- 9

L'AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI ---- 9

LE ATTIVITÀ ---- 10

IL NIDO E LA FAMIGLIA ---- 10

REGOLAMENTO SANITARIO ---- 11

L' ALIMENTAZIONE ---- 11

COSA PORTARE AL NIDO ---- 11

L'ABBIGLIAMENTO ---- 12

PARTE TERZA ---- 12

QUALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO ---- 12

GESTIONE DEI RECLAMI ---- 13

ALLEGATI ---- 13

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE

Il Nido comunale "Brucobimbo" è gestito da CODESS Sociale, Cooperativa Sociale Onlus, la cui sede legale, direzionale e amministrativa è sita a Padova, in via Boccaccio, n° 96.

Codess Sociale è una Cooperativa sociale di tipo "A" nata a Venezia nel 1979 che opera in tutto il territorio nazionale nel settore socio-assistenziale, socio sanitario e socio-educativo.

Da 30 anni dedica impegno, professionalità ed energie alla cura delle persone ed alla assistenza delle fasce più deboli della popolazione .

Opera seguendo un modello operativo basato sulla co-progettazione, sulla collaborazione con la Pubblica Amministrazione, sulla Responsabilità sociale, sulla soddisfazione della clientela e delle più complesse esigenze di cura e assistenza.

E' certificata UNI EN ISO 9001 per la progettazione e gestione di servizi rivolti a bambini, giovani, disabili, anziani e persone in trattamento psichiatrico e secondo la norma SA8000 per la Responsabilità sociale d' impresa.

La Politica per la Qualità è comunicata e diffusa a tutti i livelli dell' organizzazione; annualmente viene resa operativa attraverso la pianificazione della qualità definendo obiettivi specifici e riesaminata in sede di riesame della Direzione.

La valenza imprenditoriale, commerciale, territoriale ed occupazionale è di enorme impatto e di importanza strategica per CODESS Sociale che risulta attualmente una della più grandi Cooperative Sociali del paese.

BREVE STORIA DEL SERVIZIO

L'asilo Nido comunale "Brucobimbo" nasce a settembre del 2007 dopo una indagine effettuata dall'amministrazione comunale dalla quale è emersa una indubbia esigenza di attivare un servizio per la prima infanzia rivolto alle famiglie che nel territorio mancava.

Il nido può ospitare un massimo di diciotto bambini e risponde ai bisogni delle famiglie offrendo un servizio di qualità e organizzato secondo i migliori criteri pedagogici per assicurare benessere ai bambini.

Nel primo anno si è raggiunto un buon risultato di collaborazione con le famiglie e con il territorio anche se il servizio non ha ancora raggiunto il pieno regime di capienza. Nell'anno educativo 2009-2010 si è raggiunto un ottimo risultato in termini di gradimento da parte delle famiglie, con crescente aumento delle iscrizioni, raggiungendo il numero di 14 bambini iscritti e regolarmente frequentanti.

PERCHÉ UNA CARTA DEL SERVIZIO?

La Carta dal Servizio è uno strumento di comunicazione fondamentale, con il quale si dà concreta attuazione al principio di trasparenza, e si pone come un contributo fortemente stimolante per l'Ente erogatore che si impegna a ragionare anche in un'ottica di soddisfazione dell'Utente in merito alla qualità dei servizi prestati, individuando quale primario obiettivo l' attenzione al miglioramento continuo della qualità del servizio.

PRINCIPI ORIENTATORI DELL'ATTIVITA' DEL NIDO

I principi guida a cui si ispirano gli atti di programmazione e di gestione dei servizi sono quelli fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/01/1994 e D.P.C.M. del 19/05/1995, e successive integrazioni e modifiche.

- Principio dell'uguaglianza:

I servizi sono erogati secondo regole e considerazioni uguali per tutti, senza distinzioni di sesso, lingua, religione, status giuridico e sociale, opinioni politiche, forme di handicap, residenza.

- Principio dell'imparzialità:

Il personale che opera e presta servizio all'interno del Nido deve ispirare il proprio comportamento a criteri di imparzialità e di obiettività, professionalità ed umanità nel pieno rispetto della dignità e del decoro del bambino.

- Principio della continuità:

I servizi sono resi con continuità secondo la progettazione definita dall' Area Prima Infanzia e dall'equipe interna.

Tali progetti sono verificati periodicamente, ed in seguito alla verifica stessa possono essere:

- modificati, per pensare ad un intervento più adeguato;
- perseguiti e/o mantenuti, se le attività educative, pur dimostrandosi efficaci, non raggiungano pienamente l'obiettivo.

- Diritto di scelta:

Il cittadino ha il diritto di conoscere i soggetti erogatori dei servizi e scegliere il più consono alle proprie esigenze.

- Partecipazione:

Codess Sociale ha come obiettivo il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, adottando il sistema della "qualità certificata" e della "qualità percepita".

La prima viene realizzata attraverso una verifica periodica della organizzazione aziendale e la seconda con verifiche periodiche del grado di soddisfazione degli utenti, dei committenti e degli operatori in ordine ai servizi offerti dal Nido .

CODESS Sociale quindi si impegna a raccogliere suggerimenti, reclami, istanze ed osservazioni sulla qualità dei servizi resi, attivando le procedure di informazione e partecipazione più idonee al fine di migliorare la qualità dei servizi.

- Principio d'efficienza ed efficacia:

Tale principio è volto ad ottenere un tempestivo ed ottimale impiego delle risorse disponibili rispetto all'obiettivo generale della struttura, individuato nella promozione del benessere psico-fisico dei bambini.

- Centralità del bambino:

Cooperativa, operatori e genitori collaborano al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita infantile. L'organizzazione del servizio tiene conto in misura prioritaria delle esigenze di crescita e di sviluppo dei bambini. In particolare il servizio si impegna a creare le condizioni per un buon inserimento del bambino nella fase iniziale della sua frequenza e a promuovere forme di continuità con la scuola dell'infanzia oltre che forme di coinvolgimento della famiglia nella proposta educativa del nido in vista del benessere dei singoli bambini e del gruppo di cui fanno parte.

- Ascolto:

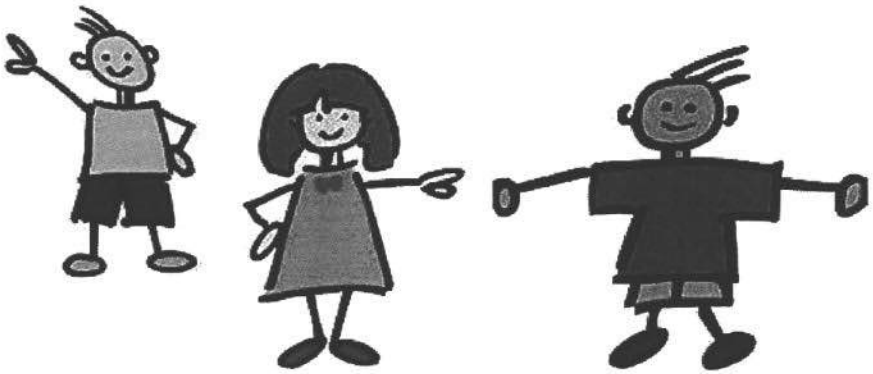
Codess Sociale gestisce i servizi alla Prima Infanzia in relazione ai bisogni espressi dal territorio e dai famigliari dei piccoli utenti. Sono importanti perciò la condivisione e il dialogo nido - famiglia.

- Attenzione alle persone svantaggiate:

vengono promosse iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale con particolare riferimento alle categorie più svantaggiate e alle fasce di popolazione più bisognose;

L'Area Prima Infanzia di Codess Sociale gestisce, l'oltre a questa struttura, decine di servizi di asili nido, asili nido integrati e aziendali, Ludoteche, Scuole dell'Infanzia (anche di lingua inglese) nel territorio del nord Italia. L'Area, in continua espansione, coniuga le specifiche normative vigenti in materia di Prima Infanzia con la propria progettualità educativo - didattica.

La Direzione



PARTE SECONDA

LINEE PEDAGOGICO – EDUCATIVE DEL NIDO E DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

L'Area Prima Infanzia di Codess Sociale, attraverso la sua esperienza e continuo rinnovamento, definisce le linee pedagogiche -educative a cui si ispira per costruire, definire e organizzare la gestione dei servizi alla Prima Infanzia.

Due sono le linee fondamentali di riferimento.

1. La prima è una **pedagogia delle relazioni**.

Per relazione si intende entrare in contatto, interagire io - tu - noi (Buber) nel rispetto della persona cui ci si trova di fronte. Al nido di relazioni ce ne sono molte e a livelli diversi: relazione tra i bambini, tra educatrici e bambini, tra educatrici e genitori. Sono tutte molto ricche e trovano fondamento proprio nella costituzione dell'essere umano (animale sociale). Tutte queste relazioni sono considerate di estrema importanza per la loro rilevanza e le conseguenze reciproche:



- → tra i bambini per la promozione di socializzazione tra pari, favorendo l'acquisizione di capacità di confronto e interazione
- → tra i bambini e le educatrici perché i piccoli si sentano accolti e abbiano una o più figure di riferimento che si possano prendere cura di loro nei momenti in cui i famigliari sono assenti
- → tra genitori ed educatrici (caposaldo nell'approccio sistemico) perché l'educazione sia coerente tra i vari contesti con cui il bambino entra in contatto. Per questo la parola chiave è collaborazione e confronto tra nido e famiglia.

2. L'altro riferimento importante è la **pedagogia del fare** che trova i suoi principi nella scuola attiva di Dewey e della Montessori. Il bambino è al centro della vita del nido, delle sue attività di routine e in quelle più specificatamente didattiche. Tutto è pensato e organizzato per essere a misura di bambino, dalla scansione della giornata, dall' organizzazione degli spazi alle attività didattiche. Si tenta di promuovere nei diversi momenti della giornata la competenza e l'autonomia del bambino.

La competenza come capacità saper di saper fare una precisa attività/compito/azione in funzione dell' acquisizione di specifiche autonomie. Il bambino viene inoltre messo nelle condizioni di poter sperimentare, toccare, provare, assaggiare, tagliare, colorare, tutto secondo tempi e modalità ben chiare in cui si conosce e si scopre capace di...

VALENZA E MISSION DI UN SERVIZIO ALLA PRIMA INFANZIA

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e bambine in età dai 3 mesi ai 3 anni, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione,nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'asilo nido e i servizi alla Prima Infanzia si propongono, attraverso le loro attività, due obiettivi fondamentali:

favorire e promuovere il benessere del bambino attraverso un armonico sviluppo psico - fisico e sociale;

promuovere la collaborazione con la famiglia nella condizione della cura e delle scelte educative per il bambino.

Le potenzialità evolutive che i bambini adeguatamente supportati possono sviluppare trovano nel gioco la strategia privilegiata. Il gioco, con le sue molteplici dimensioni, con la possibilità che offre di far interagire realtà e immaginazione, organizzato intorno a materiali strutturati e non, costituisce la strategia di rapporto con la realtà più familiare al bambino e lo strumento privilegiato delle attività che gli vengono proposte.

A questa età il gioco per il bambino è cibo per la mente; è attraverso questa formula che il bambino apprende, forma nuovi concetti, combatte le proprie paure e fonda le proprie emozioni.

Tutto ciò avviene in un tempo e in uno spazio pensato dall'adulto a misura di bambino.

Le finalità che il servizio per la prima infanzia si propone sono così sintetizzabili:

→ contribuire alla strutturazione dell'identità;
→ contribuire allo sviluppo della conoscenza;
→ contribuire allo sviluppo della socializzazione e dell'autonomia del bambino, valorizzando e integrando le sollecitazioni che ciascun bambino riceve nell'ambito familiare.

Il servizio per la prima infanzia completa la sua funzione educativa caratterizzandosi anche come opportunità di informazione e scambio di esperienze.

Il servizio opera in stretto contatto con le famiglie ed in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative del territorio, in particolare con la Scuola dell'Infanzia. Le esperienze proposte al bambino all'interno del nido tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dominanti nei primi tre anni di vita: l'unità tra mente e corpo, la diversità dei tempi e delle modalità di sviluppo di ognuno, l'importanza del movimento come strumento di esplorazione e di conoscenza, la centralità del gioco come modalità privilegiata per conoscere la realtà, agire su di essa, esprimersi e comunicare.

Il servizio si pone gli obiettivi di:

rispondere ai bisogni dei bambini: bisogno di conoscere, di instaurare relazioni affettive significative, di crescere verso l'autonomia, di acquisire ed affinare gli strumenti per comunicare (comunicazione verbale e non)

di sviluppare le capacità percettive e le competenze motorie

Inoltre il nido :

→ favorisce le relazioni interpersonali fra pari e bambini di età diverse
→ garantisce l'inserimento e la piena integrazione dei bambini diversamente abili; questo proposito è prevista la creazione di piani educativi individualizzati (PEI).

ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le domande di iscrizione si raccolgono secondo quanto previsto dal Regolamento dell'asilo nido consultabile nella bacheca della struttura.

Le graduatorie vengono affisse all'albo pretorio e la comunicazione dell'avvenuta ammissione al servizio viene fatta tramite lettera scritta.

Per quanto attiene alle date di pubblicazione ed alla validità delle graduatorie, nonché alle rette di frequenza e alla determinazione delle stesse si rimanda a quanto contenuto nel Regolamento interno.

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido è sito in via Trento a Pinidello di Cordignano (TV).

Recapito telefonico e fax: 0438/999219

L'orario di apertura è il seguente.

- dal lunedì al venerdì: entrata/accoglienza dalle ore 7.30 (servizio attivato con almeno 8 richieste) alle ore 9.00;
- prima uscita part time dalle ore 12.30 alle ore 13.00
- seconda uscita tempo pieno dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

E' possibile accedere all'orario prolungato fino alle ore 18.00.

Il calendario di apertura annuale prevede l'apertura del servizio tutti i giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, dal 1° settembre al 31 Luglio.

Il calendario delle chiusure, riportato di seguito, è affisso anche in bacheca:

dal 24 al 31 dicembre;

dal 1° al 6 gennaio;

dal giovedì prima di Pasqua al martedì seguente;

il mese di agosto;

le altre festività in corso d'anno.

Il pasti per i bambini vengono confezionati dalla cuoca del nido di Fontanelle, anche questo gestito dalla Cooperativa Codess Sociale e veicolati al nido "Brucobimbo", attraverso mezzo di trasporto autorizzato dall'Azienda ULSS 7.

Il menù dell'asilo nido è stato elaborato da una dietista e viene vidimato annualmente dal Servizio Igiene e Alimenti dell'ULSS.

IL PERSONALE

Il personale del servizio è costituito da:

→ Educatrici

→ Ausiliaria

→ Pedagogista

In un servizio alla prima infanzia le educatrici sono in numero proporzionale alla capienza del nido stesso ed operano secondo turnazione.

Le educatrici, in possesso del titolo di studio conforme alla normativa vigente, hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nel nido, al gioco, alla conduzione delle varie attività psico-motorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Il personale ausiliario si prende cura degli spazi legati al gioco e alla routine garantendo la pulizia e l'igiene degli ambienti.

Le ausiliarie si occupano inoltre delle pulizie dei locali, del guardaroba e della vigilanza.

La coordinatrice pedagogica supporta il personale dei servizi nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo piani di formazione. Costituisce inoltre il punto di riferimento per l' Ente Committente.

I genitori che lo desiderano possono rivolgersi alla coordinatrice pedagogica per consulenza su problematiche educative dei singoli bambini all'interno del servizio per la prima infanzia, previo appuntamento.

Sono naturalmente assicurati gli incarichi di supplenza per garantire il normale svolgimento del servizio.

Ogni operatore è dotato di cartellino di riconoscimento ed ha l' obbligo di indossarlo.

GIORNATA TIPO

La giornata al Nido è generalmente suddivisa con sequenza quotidiana regolare, anche per aiutare i bambini a comprendere il trascorrere del tempo:

ORARIO	ATTIVITA'
7.30 – 9.00	Accoglienza dei bambini 
9.00 – 9.30	Consumazione della merenda 
9.30-10.00	Igiene personale 
10.00-11.00	Attività 
11.00	Pranzo 
12.00 – 12.30	Igiene personale 
12.30-13.00	Uscita part-time o preparazione alla nanna 
12.30-14.30	Sonno 
14.30-15.00	Cambio e gioco libero 
15.00 – 15.30	Merenda 
15.30. – 16.00	Uscita tempo pieno 
16.00-1800	Prolungamento

GLI SPAZI DEL NIDO

In una struttura per la prima infanzia, lo spazio deve essere organizzato in modo tale da favorire nel bambino la capacità di orientarsi consapevolmente tra diverse opportunità, poter scegliere giochi e attività che siano rispondenti alle proprie motivazioni.

L'ambiente dovrà quindi articolarsi in sezioni e spazi ben connotati sia all'interno che all'esterno della struttura.

Per quanto attiene agli spazi, riferiti ai diversi momenti evolutivi dei piccoli, in particolare per quanto riguarda l'autonomia motoria, sono necessari spazi e servizi con caratteristiche specifiche per le diverse età dei bimbi, sia nel rispetto di una determinata funzione (zona pranzo), sia nel rispetto di una determinata attività (spazi per il gioco, per il movimento...), per creare situazioni predisposte capaci di orientare il comportamento dei bambini e di sollecitarli all'autonomia. La planimetria del nido è pertanto articolata in spazi interni ed esterni nonché in spazi per i servizi comuni.

Gli spazi al Nido sono stati studiati ed arredati per lo svolgimento di attività specifiche quali: il gioco simbolico, l'attività psicomotoria, il gioco cognitivo, attività manipolative e grafiche, i travestimenti, il laboratorio musicale, un angolo lettura utilizzabile anche dai genitori nelle attività di laboratorio progettate per loro.

È inoltre presente un giardino esterno che verrà presto attrezzato con giochi adatti ai bambini.

L'AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI

L'inserimento è un momento delicato: è il primo distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (bambino, la famiglia e le educatrici). È importante creare una continuità emotiva tra famiglia e asilo nido, attraverso l'adattamento progressivo del bambino al nuovo ambiente caratterizzato da elementi di novità e discontinuità.

Il bambino, durante l'ambientamento, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali e relazionali, su scansioni temporali ritualizzate e precise.

Una prima condizione importante è la presenza di un genitore nel primo periodo di frequenza, in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle novità.

Nell'arco di questo periodo il genitore passerà dall'iniziale presenza dentro la sezione al progressivo allontanamento, restando però disponibile e reperibile.

Una seconda condizione è la gradualità dei tempi. All'inizio il bambino resterà nel nuovo ambiente solo per poche ore, dopo alcuni giorni consumerà il pranzo al nido. Non è prevista in tali momenti la presenza del genitore per far sì che il bambino si abitui a vivere questa esperienza assieme ai compagni e alle educatrici.

Durante il periodo dell'ambientamento è consigliabile per il bambino portare con sé al nido il proprio "oggetto transizionale" (oggetto transizionale può essere un peluche, una copertina, lo stesso pollice del

bambino a cui si dimostri particolarmente affezionato), se presente, per favorire un inserimento il più sereno possibile.

E' infine altresì importante che la famiglia sia soddisfatta dell'ambientamento del bambino, del servizio ricevuto e dell'esperienza che stanno vivendo. È importante che mamma e papà siano sereni nell'affidare il proprio figlio al servizio, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" per iniziare la sua vita nella comunità.

LE ATTIVITÀ



Le molteplici attività di gioco che si svolgono nel nido sono necessarie per stimolare nel bambino la conoscenza e l'apprendimento. L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che i bambini ne traggono e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri. La progettazione educativa delle attività ha origine dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino.

La progettazione educativa comprendente i laboratori e le attività sulle quali si fonderà l'anno educativo verrà preparata dal personale educatore al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro; indicativamente presentata tra i mesi di novembre e dicembre, comprenderà il progetto che verrà avviato a partire dal mese di gennaio.

Tutti i momenti della giornata in un servizio per la prima infanzia sono "Attività", cioè diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco. I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione visiva, uditiva e manuale, la molteplicità dei materiali proposti.

Particolare attenzione è rivolta a:

- → Attività di Movimento
- → Attività di Manipolazione
- → Attività per lo sviluppo del Linguaggio
- → Attività per lo sviluppo del Pensiero Simbolico
- → Attività a carattere Costruttivo
- → Attività Grafico-Pittoriche ed Espressive

IL NIDO E LA FAMIGLIA

Il nido d'infanzia valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo ad esse l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività.

Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tal fine sono stati progettati i seguenti momenti di incontro e occasioni di scambio:

- → colloquio di ambientamento;
- → colloquio post-ambientamento;

- → colloquio individuale a richiesta;
- → riunione di presentazione del servizio;
- → presentazione-progettazione;
- → riunione di saletta in itinere e finale;
- → uscita didattica;
- → feste.

Il Nido può essere considerato centro educativo territoriale nonché sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con genitori-utenti, ma anche con le famiglie residenti nel territorio, attuando il collegamento con altre agenzie educativo-sociali-sanitarie.

REGOLAMENTO SANITARIO

I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare il nido solo quando sono in perfette condizioni di salute.

La struttura adotta un apposito regolamento sanitario stilato dal pediatra di Comunità e adottato dal personale sempre e comunque dopo preventivo consulto telefonico con il pediatra di comunità. Il regolamento è disponibile per la consultazione all'interno della struttura e fornisce indicazioni sui casi previsti per l'allontanamento dalla struttura e la riammissione dei bambini.

Si ricorda che il personale della struttura non è autorizzato-abilitato alla somministrazione di farmaci, eccezion fatta per i casi di urgenza-emergenza e in caso di febbre elevata comparsa improvvisamente sempre previa autorizzazione del Pediatra di comunità.

L'ALIMENTAZIONE



I menù alimentari utilizzati al nido, per garantire una sana ed equilibrata nutrizione del bambino in rapporto alla sua età ed ai suoi bisogni, vengono studiati ed elaborati dall'apposito servizio della Azienda ASL territorialmente competente.

Per bambini con intolleranze alimentari, la dieta dovrà essere certificata dal pediatra curante, con l'indicazione della durata.

Nei nidi non devono essere ammessi alimenti o bevande portati da casa nel rispetto della normativa HACCP sull'autocontrollo alimentare.

Il menù varia su un calendario di 4 settimane, suddiviso per età dei bambini; è affisso in bacheca ed è viene allegato alla presente carta del servizio ***(all. n.1)***.

COSA PORTARE AL NIDO

Il materiale che si raccomanda di portare al Nido è il seguente:

- → Un cambio intimo
- → Un paio di calzini
- → Un paio di calzini antiscivolo
- → Un cambio di vestiario
- → Pannolini
- → Stivaletti di Gomma (per l'inverno)
- → Cappellino (per l'estate)
- → Ciuccio (se usato)



L'ABBIGLIAMENTO

Nello scegliere l'abbigliamento per un bambino che frequenta un servizio per la prima infanzia, i genitori possono tenere presente che ciò che indossa dovrebbe essere pratico e comodo per facilitare la libertà dei movimenti e la progressiva autonomia nel vestirsi e svestirsi e che le attività proposte potrebbero essere "sporchevoli" per l'uso di colori a dita, colla, sabbia, ecc.

Ogni sezione fornirà l'elenco degli indumenti di ricambio che i genitori devono lasciare in dotazione al nido per cambiare il bambino quando è necessario. Su tutti i capi di vestiario da utilizzare al nido è opportuno scrivere il nome.



PARTE TERZA

QUALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La storica esperienza di Codess Sociale rispetto alla gestione dei servizi per la prima infanzia ha permesso di sviluppare sempre più una capacità di gestione di qualità del servizio. Negli anni Codess Sociale ha maturato una propria capacità di sostenere il rispetto di standard di qualità molto impegnativi che si collocano in aree specifiche rispetto alla gestione del servizio.

E' innanzi tutto importante sottolineare il rispetto dei requisiti normativi previsti dalla norma sulla sicurezza sui posti di lavoro, punto di partenza essenziale per permettere una gestione dei servizi nell'ottica del miglioramento continuo. Codess Sociale si impegna inoltre a garantire il rispetto di standard di qualità nell'ambito delle seguenti aree specifiche attinenti l'erogazione del servizio:

Qualità professionale

Qualità degli ambienti

Qualità alimentare

Qualità della partecipazione delle famiglie.

Inoltre Codess Sociale ritiene che al fine di valutare la qualità del servizio sia prioritario rilevare il livello di soddisfazione di:

genitori dei bambini inseriti nei propri servizi

clienti, enti committenti

personale impiegato nel servizio

Consapevoli che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, Codess Sociale effettua rilevazioni

di gradimento per conoscere come gli stessi giudicano il servizio. A tale scopo viene fatta una rilevazione annuale, coordinata dall' Area Qualità, mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori e agli enti committenti. Stessa verifica viene effettuata al personale con cadenza biennale. I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati dall' area Qualità e dall' area Innovazione e sviluppo e vengono utilizzati per formulare le proposte di intervento, nonché diffusi ai tutti gli stakeholders e pubblicati, in sintesi aggregate, sul Bilancio Sociale.

Codess sociale dal 2005 è certificata UNI EN ISO 9001 per la progettazione e la gestione di servizi rivolti a bambini, giovani , anziani, disabili e persone in trattamento psichiatrico e dal 2006 è certificata secondo la norma SA8000 per la Responsabilità Sociale d' Impresa.

GESTIONE DEI RECLAMI

Tutti gli attori sociali che hanno a che fare con il servizio possono proporre suggerimenti e sottoporre a Codess Sociale reclami motivati e sottoscritti indicando nome, cognome, indirizzo, reperibilità del soggetto che intende mettere in discussione qualche aspetto del servizio stesso ***(come da modulo allegato n. 1).***

Non si prenderanno in considerazione reclami che non siano sottoscritti dal soggetto proponente.

Codess Sociale, nel rispetto della legge sulla tutela della privacy, si impegna a rispondere in forma scritta, entro i termini di legge, dopo aver discusso con il Coordinamento e con gli operatori al fine di trovare, laddove possibile, una tempestiva soluzione degli eventuali problemi.

ALLEGATI

n.1 → **Modulo segnalazione suggerimenti o reclami**



"SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI"

Data:**1/06/2004** Revisione n° **0**

NOME E COGNOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
RECAPITI TELEFONICI	TEL.
	CELL.
	FAX

IN QUALITA' DI (UTENTE DEL SERVIZIO, FAMILIARE, GENITORE.....)

Nome dell'utente

SUGGERIMENTI PER UN SERVIZIO MIGLIORE

SEGNALAZIONE DI DISSERVIZIO	Oggetto:
FATTI ACCADUTI (INDICARE I RIFERIMENTI SPAZIO TEMPORALI)	

DATA E FIRMA DEL PROPONENTE